



**CAPITOLATO D'ONERI PER LA VENDITA A CORPO
DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DALL'INTERVENTO
DI SOSTITUZIONE DI SPECIE
E SGOMBERO DEI SOGGETTI SCHIANTATI
NEL RIMBOSCHIMENTO "PONTE MURATO"
COMUNE DI ENTRACQUE (CN)
Zona speciale di conservazione/Zona di protezione speciale
IT1160056 "Alpi Marittime"**

ART. 1

Non possono essere aggiudicatari di lotti boschivi gestiti dall'Amministrazione aggiudicatrice coloro che con la stessa abbiano in corso contestazioni per altri contratti del genere o si trovino in causa per qualsiasi altro motivo.

ART. 2

L'aggiudicatario, nell'utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza della legge forestale, del regolamento forestale e delle Misure di conservazione sito-specifiche in vigore, oltre che delle norme stabilite dal presente capitolato. Dovrà inoltre applicare le indicazioni ricevute dai tecnici incaricati dall'Amministrazione aggiudicatrice.

ART. 3

È a carico dell'aggiudicatario l'invio della comunicazione semplice di taglio.

Il medesimo eseguirà il taglio, l'allestimento, l'esbosco, il trasporto del legname e tutti i lavori occorrenti senza pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

Non potrà pretendere diminuzione alcuna del prezzo per qualsiasi ragione e non potrà cedere ad altri né in tutto, né in parte gli obblighi e i diritti relativi alla vendita del lotto.

L'Amministrazione aggiudicatrice garantisce solamente il numero e la specie delle piante, ma non le loro dimensioni, né la quantità, né la qualità dei prodotti che potranno ricavarsi.

L'Amministrazione aggiudicatrice si fa carico dell'eventuale messa a dimora di specie autoctone adatte alla stazione in sostituzione delle conifere fuori stazione per integrare la rinnovazione naturale insediata.

ART. 4

L'area d'intervento ricade nelle particelle 9 (parte) e 10 (parte) del Foglio 55 del comune di Entracque. Il tipo forestale presente è il rimboschimento del piano montano variante a conifere miste (RI20H). Il tipo strutturale è riferibile alla fustaia adulta monoplana a prevalenza di diametri medi (MM). La superficie totale da percorrere, posta tra quota 820 e 860 m s.l.m., misura 0,6030 ha e coincide con la superficie d'intervento, data l'assenza di tare. Il materiale legnoso ritraibile è costituito da 189

esemplari di larice e abete rosso in egual misura, distribuiti uniformemente; un quarto degli esemplari è schiantato a terra o appoggiato alla linea tecnologica che taglia in diagonale il rimboschimento nella sua fascia inferiore. La massa ritraibile è stata stimata pari a 313 m³. L'aggiudicatario ha l'obbligo di allestire tutte le piante, anche se non atte a fornire misure normali.

Il confine del lotto, pur se naturalmente identificabile in relazione all'inclusione in un popolamento di latifoglie, è materializzato dalla sequenza di tratti orizzontali di vernice a petto d'uomo sul tronco di piante che dovranno cadere al taglio. L'esbosco verrà realizzato con trattore e verricello.

L'accesso alla porzione di cantiere situata all'interno dell'area faunistica dovrà essere concordato con il personale dell'Ente.

ART. 5

Il cantiere di utilizzazione dovrà essere chiuso entro il 31 marzo 2020.

In caso di deroga a questo termine, concessa per soli motivi di andamento meteorologico, tutte le operazioni selvicolturali, compreso l'esbosco, andranno sospese tra il 1° aprile e il 15 giugno ai sensi dell'articolo 10 "Obblighi" delle Misure di Conservazione sito-specifiche della Zona speciale di conservazione IT1160056 "Alpi Marittime".

Si potrà derogare al periodo di silenzio selvicolturale esclusivamente per il taglio delle piante in precarie condizioni di equilibrio e palesemente compromesse e quindi pericolose per l'incolumità pubblica.

ART. 6

Il taglio, praticato in prossimità del colletto salvo diverse indicazioni puntuali dei tecnici dell'Ente, dovrà avvenire a regola d'arte con strumenti ben taglienti. La superficie del taglio dovrà essere inclinata o convessa senza sbavature. L'impresa dovrà usare tutti i mezzi suggeriti dalla pratica per non stroncare, scortecciare o danneggiare in qualsiasi modo le latifoglie radicate all'interno del rimboschimento e nel popolamento circostante.

ART. 7

Il concentramento temporaneo del legname potrà avvenire sul piazzale immediatamente a valle del lotto. Il materiale derivante dalla cimatura e dalle spalature potrà essere accumulato temporaneamente nel prato ai piedi del versante su cui è insediato il rimboschimento, di proprietà dell'Amministrazione aggiudicatrice. Questa stessa non assume alcuna responsabilità per oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari. La viabilità esistente utilizzata dovrà essere mantenuta in buone condizioni durante l'esecuzione dei lavori. Tutti gli oneri di ripristino sono a carico della ditta aggiudicataria.

E' fatto divieto di aprire nuova viabilità per l'effettuazione dell'intervento selvicolturale.

ART. 8

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere il taglio e l'esbosco qualora, malgrado gli avvertimenti dei tecnici incaricati, l'utilizzazione non sia conforme alle norme contrattuali e alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.

ART. 9

Durante l'utilizzazione, nonché alla chiusura del cantiere, i tecnici dell'Ente incaricati procederanno al rilevamento di eventuali danni, dei quali sarà redatto un apposito

verbale; si darà corso ai relativi provvedimenti in base al presente capitolato e per le infrazioni alle leggi e ai regolamenti in vigore.

ART. 10

L'aggiudicatario è obbligato:

- a tenere sgombri tutti i passaggi affinché vi si possa transitare liberamente;
- a spianare la terra smossa per le operazioni svolte nel lotto boschivo;
- a riparare le vie, i termini e qualsiasi altro manufatto compromesso durante le operazioni di cantiere;
- ad asportare tutti i cimali;
- ad asportare le ramaglie in eccesso rispetto alla quantità necessaria a ricoprire il letto di caduta al 50%;
- a rimuovere tutti gli scarti di lavorazione in corrispondenza dei passaggi contigui al taglio;
- a evitare accuratamente perdite accidentali di combustibile e olio minerale sul terreno, sia a seguito delle normali operazioni di rifornimento, sia per la rottura di tubi idraulici presenti sui macchinari;
- a rimuovere tutti i rifiuti di cantiere per l'avvio al corretto smaltimento.

ART. 11

Alla scadenza del termine originario dell'utilizzazione verrà eseguito il collaudo a cura dei tecnici incaricati dell'Ente.

ART. 12

L'aggiudicatario sarà responsabile dei danni a persone e cose, qualunque ne sia la natura e la causa, esonerando l'Ente da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo. Ogni spesa preventiva atta a evitare danni e il completo risarcimento di essi sono a completo carico dell'aggiudicatario.

ART. 13

Per le infrazioni riportate nel seguito vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:

- per ogni pianta abbattuta esterna alla linea di confine: € 250,00;
- per ogni pianta danneggiata nelle operazioni di abbattimento, se inevitabile: il doppio del valore di macchiatico;
- per ogni pianta danneggiata nelle operazioni di abbattimento, se evitabile: il quadruplo del valore di macchiatico;
- per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte: € 25,00.

ART. 14

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale di collaudo dell'utilizzazione.

ART. 15

La Ditta affidataria è obbligata a osservare le misure generali di tutela di cui al Decreto legislativo n. 81/2008 e in ogni caso a operare in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

In particolare l'area interessata dall'intervento e dal movimento dei mezzi dovrà essere segnalata con cartellonistica da cantiere. Sulle vie di accesso dovranno essere collocati cartelli informativi con l'indicazione di lavori forestali in corso e della presunta durata del cantiere.

Il sottoscritto Codice fiscale , residente a in Via , titolare dell'impresa forestale denominata , iscritta all'Albo delle Imprese forestali della Regione Piemonte al numero, aggiudicataria del lotto boschivo "Ponte murato",

DICHIARA

di aver preso visione, durante il sopralluogo effettuato con i tecnici dell'Ente, del lotto in oggetto, dei suoi confini e delle indicazioni di taglio.

SI IMPEGNA

a informare i tecnici incaricati della data d'inizio dei lavori.

Dichiara altresì di accettare le condizioni di cui al presente capitolato per la realizzazione dell'intervento nel lotto aggiudicato.

L'Aggiudicatario
